

COMUNE DI CASTROVILLARI**Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2018**

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Castrovillari ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. N. 186 del 17/09/2019:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	
PARTECIPAZIONI DIRETTE	
RAGIONE SOCIALE	quota posseduta
Società controllate	
Gas Pollino srl	81,60%
Pollino Gestione Impianti srl	80,34%
Società collegate	
Sviluppo Energia srl	10,00%
Società partecipate	
Cosenza Acque Spa	2,06%
Consorzio Servizi Sociali Pollino	40,00%
Consorzio Regionale Sviluppo Att. Produttive C.O.R.A.P.	0,33%
Pollino sviluppo SCARL -GAL-	10,00%
Sviluppo Energia Srl (indiretta)	16,07%

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

PARTECIPAZIONI DIRETTE						
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CASTROVILLARI	TOTALE DELL'ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione esclusione dall'area di consolidamento
		QUOTA %				
società controllate						
Gas Pollino Srl (2018)	120.000	81,60%	2.536.415,00	196.674,00	4.725.324,00	
Pollino Gestione Impianti srl (bozza 2018)	10.500	80,34%	4.967.093,00	573.132,00	2.743.489,00	

Metodo di consolidamento

I metodi proposti al punto 4.4 del Principio contabile concernente il bilancio consolidato per il consolidamento sono i seguenti:

- Metodo integrale: che prevede l'inclusione integrale nel bilancio consolidato sia degli elementi patrimoniali (attivi e passivi), sia dei conti economici (proventi ed oneri) dei bilanci della aziende comprese nell'area del consolidamento.

Con tale metodo di consolidamento integrale, i dati contenuti nel bilancio consolidato diventano la risultante della sommatoria dei valori di bilancio dell'ente e delle società rientranti nell'area del consolidamento, ferme restando le successive operazioni di rettifica relative alle operazioni infragruppo, al valore delle partecipazioni e alle corrispondenti frazioni del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

- Metodo proporzionale: consiste nell'aggregare nel bilancio consolidato l'importo proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate rientranti nell'area del consolidamento. In base a questo metodo i dati consolidati derivano dalla somma dei valori di bilancio della capogruppo, con quelli delle partecipate, presi in proporzione alla percentuale di partecipazione della controllante nel capitale di ciascuna controllata. Lo stesso procedimento si adotta anche in fase di eliminazione delle partite infragruppo, che vengono sempre rettificare in proporzione alla quota di capitale della società partecipata detenuta dalla controllante.

Il metodo scelto per il consolidamento nella redazione del bilancio consolidato del gruppo Comune di Castrovillari è il "metodo integrale", trattandosi del metodo consigliato dai principi internazionali ed ove viene evidenziato il patrimonio netto delle quote di pertinenza dei terzi.

Andamento della gestione

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	26.584.689	25.222.412	1.362.277
Costi esterni	15.185.793	15.350.834	-165.041
Valore Aggiunto	11.398.897	9.871.578	1.527.319
Costo del lavoro	5.020.645	5.327.692	-307.047
Margine Operativo Lordo	6.378.252	4.543.886	1.834.366
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.483.626	1.459.246	5.024.380
Risultato Operativo	-	105.375	-3.190.015
Proventi diversi	486.964	555.696	-68.732
Proventi e oneri finanziari	860.093	-488.892	1.348.985
Rettifiche attività finanziarie	1.541.228	10.120	1.531.108
Risultato Ordinario	1.062.724	3.161.564	-2.098.840
Componenti straordinarie nette	194.366	-86.911	281.277
Risultato prima delle imposte	1.257.090	3.074.653	-1.817.563
Imposte sul reddito	255.900	332.968	-77.068
Risultato netto	1.001.190	2.741.685	-1.740.495

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	194.338	1.946	192.392
Immobilizzazioni materiali	61.695.511	63.974.506	-2.278.995
Immobilizzazioni finanziarie	1.423.102	553.452	869.650
Capitale immobilizzato	63.312.950	64.529.904	-1.216.954
Rimanenze	29.539	0	29.539
Crediti verso Clienti	9.197.290	9.024.258	173.032
Altri crediti	43.672.022	39.755.186	3.916.836
Ratei e risconti attivi	8.824	6.666	2.158
Attività d'esercizio a breve termine	52.907.676	48.786.110	4.121.566
Debiti verso fornitori	24.749.303	25.722.453	-973.150
Debiti tributari e previdenziali	445.321	957.644	-512.323
Altri debiti	38.812.337	37.893.401	918.936
Ratei e risconti passivi	29.842.038	28.784.754	1.057.284
Passività d'esercizio a breve termine	93.848.999	93.358.252	490.747
Capitale d'esercizio netto	22.371.627	19.957.762	2.413.865
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	391.359	479.067	-87.708
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	26.337.652	21.624.635	4.713.017
Passività a medio lungo termine	26.729.011	22.103.702	4.625.309
Capitale investito	-4.357.384	-2.145.940	-2.211.444
Patrimonio netto	-377.979	581.061	-959.040
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	0	0	0
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-4.735.363	-1.564.879	-3.170.484

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2018

Immobilizzazioni

Immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Castrovillari le immobilizzazioni immateriali provengono dalla società Pollino Gestione Impianti S.r.l. e si riferiscono alle spese di costituzione della società, all'acquisto di licenze software ed ai costi di sviluppo iscritti in bilancio negli esercizi antecedenti al 2018.

Nello specifico, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono completamente ammortizzati.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale della partecipata, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le altre voci iscritte tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a tipologie di beni non esplicitamente previste nel presente documento ed in particolare: migliorie su beni di terzi, altri oneri pluriennali ecc...

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

Materiali

Per quanto riguarda il Comune di Castrovillari, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la società Gas Pollino S.r.l. le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in

ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime.

Per quanto riguarda la società Pollino Gestione Impianti S.r.l. le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammortamento rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo. La destinazione e la durata economica – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Castrovillari i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda la società Gas Pollino, i crediti risultano classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto riguarda la società Pollino Gestione Impianti S.r.l., i crediti risultano iscritti secondo il presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originari incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Per quanto riguarda i debiti, la natura degli stessi è uguale per tutto il gruppo "Amministrazione Pubblica Comune di Castrovillari", infatti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme .

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci

dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci dell'Ente delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Più in particolare sono stati eliminati dal conto economico tutte le operazioni infragruppo registrate nel 2018 e dallo Stato Patrimoniale tutti i crediti e debiti infragruppo. In fase di consolidamento è stato iscritto nel conto economico dell'Ente e corrispondentemente tra le immobilizzazioni finanziarie dell'Ente, una rivalutazione delle partecipazioni in quanto in sede di redazione del Conto economico patrimoniale dell'ente tali notizie erano sconosciute. Infatti sia la Gas Pollino che la Pollino Gestione Impianti, all'epoca, non avevano ancora approvato i relativi bilanci ma soprattutto le differenze più consistenti derivano dal consorzio CORAP che ha trasmesso il bilancio solo a metà settembre 2019 mentre negli anni precedenti non lo aveva mai trasmesso. Le differenze di consolidamento sono state appostate tra le riserve di capitale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
194.338	1.946	192.392

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2018
Ricerca, sviluppo e pubblicità	946		851	95
Diritti brevetti industriali e di utilizzo opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi	1.000		1.000	0
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre		197.290	3.047	194.243
	1.946	197.290	4.993	194.338

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.680.246	18.850.627	-1.170.381

Beni demaniali

Descrizione	Importo
Costo storico terreni	563.851,00
Costo storico fabbricati	2.893.093,00
Costo storico infrastrutture	15.393.682,00
Saldo al 31/12/2017	18.850.627,00
Incrementi terreni	0
decrementi fabbricati e rettifiche	1.170.381,00
Incrementi infrastrutture	0
Saldo al 31/12/2018	17.680.246,00

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2018

III. Altre Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
32.665.051,00	33.731.693,00	-1.066.642

Altre immobilizzazioni Materiali

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
terreni	7.952.633	7.952.633	0
fabbricati	23.344.806	23.870.515	-525.709
impianti e macchinari	1.235.545	1.742.836	-507.291
attrezzature industriali e commerciali	46.836	60.197	-13.361
mezzi di trasporto	50.433	47.524	2.909
macchine per ufficio e hardware	7.009	7.854	-845
mobili e arredi	5.805	6.147	-342
altri beni materiali	21.984	43.987	-22.003
Saldo a fine esercizio\	32.665.051	33.731.693	-1.066.642

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	11.392.187,00
Decrementi	41.974,00
Saldo al 31/12/2018	11.350.213,00

IV. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.423.102	518.542	904.560

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Imprese controllate	432.043,00	188.897,00	620.940,00	0,00
Imprese partecipate	86.499,00	1.324.552,00	0	1.411.050,00
Altri soggetti	0	12.051,00	0	12.051,00
	518.542,00	1.525.500,00	620.940,00	1.423.102,00

Crediti verso

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri titoli

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Altri titoli	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2018

comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
29.539,00	0,00	29.539,00

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
52.869.313,00	48.779.444,00	4.089.869,00

III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0,00	0,00	0,00

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.979.405,00	2.726.910,00	1.252.495,00

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Conto di tesoreria	3.502.306,00	2.143.329,00
Altri depositi bancari e postali	476.602,00	581.031,00
Denaro e valori in cassa	497,00	2.550,00
Altri conti intestati all'ente	0,00	0,00
	3.979.405,00	2.726.910,00

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.824,00	6.666,00	2.158,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	317.372	581.061	-263.689

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo di dotazione	16.839.820	-	24.144	16.815.676
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	12.478.733	-	52.384.219	-39.905.486
Riserve da capitale e rettifiche da consolidamento	-	54.964.919	-	166.690
Riserve da permessi di costruire	4.457.732	101.324	-	4.559.057
Indisponibili e per i beni culturali	18.850.627	-	1.170.381	17.680.246
Altre riserve disponibili	10.693	-	10.693	0
Risultato economico degli esercizi	2.741.685	-	1.740.495	1.001.190
Totale	581.061	55.066.243	- 49.486.794	317.372

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	26.337.652,00	21.624.635,00	4.713.017,00

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Per trattamento quiescenza				
Per imposte				
Altri	21.624.635,00	4.713.017,00	0,00	26.337.652,00
	21.624.635,00	4.713.017,00	0,00	26.337.652,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	391.359,00	479.067,00	87.708,00

La variazione è così costituita.

	Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR		479.067,00	39.755,00	127.463,00	391.359,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2018

64.006.960,00	64.573.498,00	-566.538,00
---------------	---------------	-------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
29.842.038,00	28.784.754,00	1.057.284,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Impegni su esercizi futuri	191.282,00	1.048.506,00	857.224,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
	191.282,00	1.048.506,00	857.224,00

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	26.584.689,36	25.778.108,00	806.580,36
Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Proventi da tributi	9.111.752,00	9.011.349,00	-100.403,00
Proventi da fondi perequativi	3.780.426,00	3.798.959,00	18.533,00
Proventi da trasferimenti e contributi	4.221.243,00	5.904.987,00	1.683.744,00
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	8.056.062,00	7.328.579,69	-727.482,31
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	52.930,00	0,00	-52.930,00
Altri ricavi e proventi diversi	555.696,00	540.814,67	-14.881,33
	25.778.109,00	26.584.689,36	806.580,36

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	26.690.064,00	22.137.772,00	4.552.291
Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Acquisto di materie prime e/o di consumo	2.403.034	2.456.274	53.240
Prestazioni di servizi	8.741.819	8.999.886	258.067
Utilizzo beni di terzi	81.188	69.565	-11.623
Trasferimenti e contributi	662.839	1.666.435	1.003.596
Per il personale	5.327.692	5.020.645	-307.047
Ammortamenti e svalutazioni	1.459.246	6.483.626	5.024.380
Variazione rimanenze materie prime e/o di consumo	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	1.704.137	8.400	-1.695.737
Oneri diversi di gestione	1.757.818	1.985.232	227.414
	22.137.773	26.690.064	4.552.291

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
-373.129,00	-488.892,00	115.763,00

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
194.366	-86.911,00	281.277,00

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
255.900,00	332.968	-77.068,00

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di castrovillari ha percepito complessivamente € 51.779,03 comprensivo di IVA, CP e rimborso spese di viaggio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.